# SISTEMI DI COMPLIANCE E DECRETO LEGISLATIVO 231 DEL 2001

# Il Decreto 231: quadro di riferimento e guida interpretativa - seconda parte

Stefano Bonetto e Francesco Santi





## Parte 3 Il Modello 231 parte generale

Avv. Francesco Santi santietagi@tiscali.it





# La funzione del MOG nell'organizzazione dell'ente

#### II MOG

1)è strumento di una strategia sistematica e continua di «gestione» del «rischio reato» dell'ente

2)adotta idonee regole e presidi destinati a affrontare il rischio della commissione di reati-presupposto da parte di soggetti che a vario titolo sono inseriti nell'organizzazione della società (apicali o sottoposti)

3)è un sistema operativo rivolto ad assicurare il corretto ed equilibrato funzionamento dell'attività sociale.





### La struttura del MOG

Il MOG del d.lg. 8 giugno 2001 n. 231

Il MOG delle Linee Guida

Il MOG della prassi





#### La struttura del MOG

#### La PARTE GENERALE

Individua la fisionomia istituzionale del MOG

La PARTE SPECIALE

Seleziona e regola le attività esposte al rischio reato





- Modello di governance e i sistemi organizzativi e di controllo interno dell'ente
- La dislocazione dei soggetti in posizione di garanzia (significato civilistico e penalistico)
- Le procedure manuali ed informatiche dell'area amministrativa e contabile
- Il codice etico





- Le linee dell'attività di informazione
- Le linee dell'attività di formazione e di rispetto del MOG e dei protocolli di gestione del rischio reato
- Le modalità di emersione e di rilevamento delle violazioni del MOG
- La struttura del sistema disciplinare
- L'istituzione la composizione il funzionamento e gli obbiettivi dell'organismo di vigilanza





Modello di *governance* e i sistemi organizzativi e di controllo interno dell'ente

- configurazione giuridica societaria
- organi di amministrazione
- organi di controllo interno
- •funzioni di *internal auditing* e di compliance





La dislocazione dei soggetti in posizione di garanzia

- •significato civilistico e penalistico della posizione di garanzia
- Organigramma aziendale
- •Sistema delle procure e delle deleghe in coerenza con le responsabilità operative e gestionali
- Mappa dei poteri decisionali
- •Indicazione dei responsabili del procedimento a rischio reato, garante della funzionalità del sistema di prevenzione, interfaccia con gli organi di controllo e organismi di vigilanza





Le procedure manuali ed informatiche che riguardano

- •i principali sistemi dell'area amministrativa e contabile
- •i principali sistemi dell'area contabile
- •Riflesso sulla formazione dei prospetti contabili e sull'informazione della società all'esterno





#### Il codice etico

- ·Occasione di confusione: i codici etici e la loro valenza giuridica
- •Il codice etico come misuratore della diligenza ai fini della responsabilità nell'ordinamento civile
- •Il codice etico di gruppo, il codice etico nei confronti degli azionisti, di potenziali investitori, di clienti, di fornitori, della pubblica amministrazione, degli stakeholders in genere
- •Il codice etico agli effetti del d. lg. 8.6.2001, n. 231





#### Le linee dell'attività di informazione

- •I flussi informativi verso l'OdV
- •I flussi informativi dall'OdV
- •Il coordinamento con gli altri organi di controllo
- ·La verbalizzazione dei lavori dell'OdV
- La relazione periodica dell'OdV
- •Il problema della riservatezza e dei dati sensibili
- •Il whistleblowing





Le linee dell'attività di formazione e di rispetto del MOG e dei protocolli di gestione del rischio reato

- ·La cultura del rispetto del MOG
- ·L'obbligo di rispettare il MOG come obbligazione contrattuale
- •La formazione delle risorse umane (apicali e sottoposti) della sfera di controllo dell'ente





Le modalità di emersione e di rilevamento delle violazioni del MOG

- •I flussi informativi verso l'OdV
- •I questionari
- ·La collaborazione fra organi di controllo e organismi di vigilanza
- ·I vari responsabili di attività sensibili
- •Il responsabile per la sicurezza dei luoghi di lavoro





La struttura del sistema disciplinare

- •I destinatari delle «sanzioni» del sistema disciplinare
- •I soggetti apicali
- •I dipendenti
- •I sottoposti non dipendenti (agenti, collaboratori esterni)
- Le clausole contrattuali di carattere sanzionatorio





L'istituzione la composizione il funzionamento e gli obbiettivi dell'organismo di vigilanza

- Equivoci sul regolamento dell'OdV
- •I requisiti per partecipare all'OdV
- •I presupposti della decadenza
- ·L'oggetto della vigilanza dell'OdV





## Il Modello 231 parte generale

## Grazie per l'attenzione Siamo disponibili a rispondere alle Vostre domande

Avv. Francesco Santi santietagi@tiscali.it



